

## PRESENTAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE

*“Ispirandosi ai principi cristiani di solidarietà e fraternità intende porsi al servizio dell'uomo che è in difficoltà per esperienze di droga, carcere e prostituzione per condividere un cammino di liberazione”.(art. 1 dello Statuto)”*

L'associazione “Portaverta” è composta da un gruppo di volontariato che conduce a Rovigo una casa di pronta accoglienza. Il gruppo originario, composto da una decina di persone, ha iniziato la propria attività nel 1981. Gradualmente è passato alla gestione di una casa di accoglienza residenziale, alla costituzione in associazione con riconoscimento della personalità giuridica, alla stipula di protocolli d'intesa con le USSL polesane e infine al trasferimento nella nuova sede alla periferia della città. Nel 1991 l'associazione è stata autorizzata al funzionamento di strutture sociali, educativo assistenziali e iscritta al Registro regionale delle istituzioni private. Nel 1994 è stata inserita nel Registro regionale delle organizzazioni di volontariato (L. 266/91, L.R. 40/93).

Nel 2013 hanno svolto un servizio di volontariato 33 persone (21 donne e 12 uomini), 16 delle quali soci. L'associazione si occupa inoltre di:

- *volontariato carcerario*, con la presenza di volontari nella locale casa circondariale.

### Si rivolgono al gruppo

Donne e uomini in difficoltà per problemi di tossicodipendenza, carcere, etilismo, psichiatria, immigrazione. Il gruppo, operando la scelta del servizio di pronta accoglienza, è aperto ad ogni situazione di difficoltà alla quale sia possibile rispondere.

Gli ospiti entrano in contatto con l'associazione su indicazione del Servizio Sociale di provenienza o di altre agenzie socio-assistenziali, altri si presentano autonomamente. L'accoglienza è concordata di volta in volta con la persona interessata, stabilendo assieme il punto di arrivo e le modalità del percorso (ingresso in comunità terapeutica, reinserimento familiare ecc.).

*I costi dell'ospitalità sono, per scelta dell'associazione, prevalentemente a carico della stessa. All'Ente inviante, tuttavia, viene chiesto di concorrere alla copertura delle spese con un contributo retta giornaliero di 15 euro. Cosa che spesso non avviene!*

### Autorizzazioni e riconoscimenti giuridici

- 16 febbraio 1982, Costituzione in Associazione (Rep. 4.490, Rac. 1.608, Notaio Silvana Breseghello di Rovigo)
- 20 aprile 1984, Giunta Regionale del Veneto, riconoscimento personalità giuridica (art. 12 C.C. e art. 12, p.to 2, L.R. 55/1982);
- 5 marzo 1991, Giunta Regionale del Veneto, iscrizione al Registro Regionale delle Istituzioni Private, (art. 21 L.R. 55/1982);
- 25 febbraio 1991, Giunta Regionale del Veneto, autorizzazione al funzionamento di strutture sociali, educativo-assistenziali (art. 24 L.R. 55/1982);
- 11 luglio 1994, Giunta Regionale del Veneto, iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato codice RO 0067 (art. 4, L.R. 40/1993, L. 266/91) - (rinnovo iscrizione 12 febbraio 1998).

Il presidente e legale rappresentante dell'associazione è **Gasparetto Emanuela** di Mardimago (RO); gli altri componenti della Giunta esecutiva sono:

- Bellinello Giulia di Rovigo
- Grigolato Emanuele di Granzette (RO)
- Magaraggia Monica di Rovigo
- Nalin Sergio di San Martino di V.zze (RO).

### Incontri di sensibilizzazione e formazione

- 30/01 e 15/02 serie di incontri con alcuni volontari della Parrocchia di Adria Carbonara, che stanno riflettendo per l'apertura di un "asilo notturno".
- 22/01 incontro a Rovigo con l'assistente sociale dell'UEPE, signora Medea.
- Aprile/Maggio percorso di formazione "I social network per il volontariato" organizzato dal CSV.
- Aprile/Novembre percorso di formazione "fare volontariato, essere volontari" organizzato dal CSV.
- 15/06 una volontaria partecipa alla giornata di studio "I Servizi Semiresidenziali nel Trattamento delle Dipendenze" ALS 18 Ro. Dipartimento di Salute Mentale SOC Tossicodipendenze.
- 25/09 incontro dei volontari di PV con i giovani del Servizio Civile del CSV.
- 20/10 incontro dei volontari con la dottoressa Cristina Selmi direttrice dell'UEPE di PD e RO.
- 20/10 incontro con i volontari che operano nella Comunità Incontro residente a Grignano Pol.
- 24/10 – 22/11 un volontario partecipa a un Corso organizzato dal Centro Francescano d'Ascolto: "Da Problema a Risorsa", per un servizio rivolto a minori autori di reato.
- 25-27/10 due volontari partecipano a un Corso di formazione a Maccagno(VA)sulla gestione dei gruppi.
- Dal 10/10 al 7/11 percorso formazione "gestire il sito web dell'associazione" organizzato dal CSV.
- 20/11 ad Adria nella Casa di Riposo, si incontrano i volontari che operano per l'animazione.
- 18/11 e 9/12 percorso di formazione "cercare nuovi volontari" organizzato dal CSV.
- 7/12 un gruppo di studenti del Liceo Scientifico "Paleocapa" di Rovigo viene in visita a Portaverza.
- 21/12 partecipazione all'inaugurazione della Comunità Terapeutica a PortoTolle "Delta Solidarietà".

### Adesione a Coordinamenti e Tavoli

→ C. N. C. A.: Coordinamento Nazionale delle Comunità di Accoglienza

→ Banca Popolare Etica.

→ S. E. A. C.: Coordinamento Enti e Associazioni di volontariato Penitenziario.

→ Comune di Rovigo – Area servizi alla persona

- Tavolo territoriale per persone che versano in condizioni di povertà estrema e senza fissa dimora.
- Tavolo sulle problematiche del carcere.

→ Centro di Servizio per il volontariato

Adesione all'Associazione "Polesine Solidale".

→ Partecipazione Tavolo coordinamento centri di ascolto presso la Caritas.

→ Coordinamento carcerario **e tavolo ...**

## ACCOGLIENZE

**1. Donna: 53 anni, Ukraina, 25gg.**

Persona immigrata con regolare permesso di soggiorno, e senza dimora, viene accolta su indicazione della Caritas diocesana per poter fare una serie di accertamenti sanitari per sospetta sclerosi a placche. Iniziata la cura e verificando un netto miglioramento, per cui, avendo trovato la possibilità di un lavoro leggero, termina l'accoglienza.

**2. Uomo: 50 anni, Brindisi, 1g.**

Persona detenuta presso la casa circondariale di Rovigo, viene accolta per poter usufruire di un permesso e per avere la possibilità di verificare, accompagnato da un volontario carcerario, la ricerca di una abitazione per usufruire degli arresti domiciliari

**3. Uomo: 37 anni, Nigeria, 2 permessi per un totale di 6gg.**

Persona detenuta presso la casa circondariale di Rovigo, viene accolta per poter usufruire di un permesso premio previsto dall'ordinamento penitenziario. Questa accoglienza è stata concordata tramite colloqui svolti da volontari dell'associazione autorizzati a entrare in carcere e l'Ufficio di Sorveglianza di Padova.

A fine maggio viene accolto per 29gg in regime di arresti domiciliari, in attesa del fine pena e poter organizzare il rientro in famiglia, ora trasferita in Inghilterra.

**4. Uomo: 57 anni, Padova, 3 permessi per un totale di 3gg.**

Persona detenuta presso la casa circondariale di Rovigo, viene accolta per poter usufruire di vari permessi premio previsti dall'ordinamento penitenziario. Questa accoglienza è stata concordata tramite colloqui svolti da volontari dell'associazione autorizzati a entrare in carcere e l'Ufficio di Sorveglianza di Padova.

Nel mese di settembre viene accolto per 14gg in regime di arresti domiciliari in attesa del fine pena e poter organizzare il rientro in famiglia.

**5. Donna: 30 anni, Badia Pol., 11gg.**

Persona con problemi di tossicodipendenza, e ospite presso il Centro Diurno "il pane e le rose" di Rovigo, viene accolta su indicazione del SERT di Rovigo in attesa della casa assegnata dal Comune.

**6. Uomo: 42 anni, Nizza Monferrato, 2gg.**

Persona che ha lavorato a Lendinara, ma attualmente senza lavoro e dimora. Viene accolta per darle la possibilità di fare un colloquio per essere accolta alla Comunità Emmaus di Fiesso U.

**7. Donna: 39 anni, Romania, 2gg.**

**8. Uomo: 30 anni, Romania, 2gg**

Coniugi immigrati, senza lavoro e abitazione, vengono accolti per organizzarsi per il loro rientro in patria.

**9. Donna: 52 anni, Rovigo, 60gg.**

Persona proveniente dal reparto psichiatrico dell'ospedale di Trecenta, viene accolta su indicazione del Dipartimento di Salute Mentale di Rovigo, in vista di un

---

recupero progressivo delle proprie abilità, in vista di una gestione autonoma della vita quotidiana.

**10. Donna: 66 anni, Ucraina, 5gg.**

Persona immigrata con regolare permesso di soggiorno e senza dimora, viene accolta per superare il disagio di rimanere sulla strada.

**11. Donna: 35 anni, Ucraina, 5gg.**

Persona immigrata senza regolare permesso di soggiorno e senza dimora, viene accolta per superare il disagio di rimanere sulla strada.

**12. Uomo: 80 anni, Bologna, 1g.**

Persona di passaggio, per un percorso in solitario a piedi che, partendo da Predoi (Bz), sarebbe terminato a Ispica (Ragusa).

**13. Uomo: 46 anni, Trieste, 42gg.**

Persona con problemi di tossicodipendenza, dal carcere di Ro. giunge a Portaverta a fine pena per fare colloqui con un operatore di "Sampatrignano" e verificare la possibilità di entrare in Comunità. L'ospitalità si conclude con l'entrata nella Comunità.

### Ospitalità diurne

**1. Uomo: 71 anni, Rovigo.**

Persona con problemi di etilismo e marginalità sociale. Dopo un periodo di accoglienza presso Portaverta, ha ripreso l'impegno di lavoro presso una cooperativa sociale e ha recuperato la sua autonomia abitativa. Raggiunta l'età della pensione, si è ritrovato nelle difficoltà iniziali e ha chiesto di frequentare la casa di accoglienza prendendosi cura degli animali e limitando così anche la dipendenza dall'alcool.

Dal mese di febbraio è seguito da un Amministratore di sostegno e, dal mese di luglio, vive in un appartamento in affitto. La sua presenza a Portaverta inizia al mattino con la colazione e termina dopo il pranzo.

**2. Donna: 65 anni, Sant'apolinare (Rovigo)**

Persona sola, seguita dal CIM per disturbi psichiatrici, ha chiesto di essere accolta per il pranzo domenicale. Quasi ininterrottamente è stata presente tutte le domeniche e le festività.

**3. Uomo: 34 anni, di origine egiziana, sfd.**

Persona da vari anni in Italia, con gravi problemi di salute, per problemi diabetici, chiede aiuto come punto di appoggio per un pasto e per gestire la terapia. Interrompe improvvisamente le presenze.

### RISPOSTE IMMEDIATE

Nel corso dell'anno molte altre persone hanno fatto riferimento a Portaverta per diverse necessità:

- Colloqui e informazioni sul nostro servizio.
- Per un servizio di doccia e richiesta di vestiario.  
 Il giorno dedicato a questo servizio é il mercoledì di ogni settimana, (dalle ore 14.00 alle 17.00.) 40 (52) persone hanno usufruito di questo servizio, 3 sono italiani, solo 2 sono donne.  
 17 (20) persone hanno iniziato nel 2013.  
 Da 2 a 3 volte = 8 persone.  
 Da 6 a + volte = 13 persone.  
 Quasi tutti usufruiscono di un servizio di lavaggio e stiratura della biancheria personale: in questo modo il servizio assume una valenza educativa. A volte è stato necessario rispondere alla richiesta di una doccia anche in giorni diversi da quello stabilito.
- Richiesta di *generi alimentari*. Dopo un incontro con la "San Vincenzo" si è visto opportuno "dirottare" le famiglie che facevano riferimento a Portaverta, alla suddetta Associazione. Il motivo principale è favorire una distribuzione coordinata dei viveri. Tuttavia abbiamo dovuto rispondere a situazioni di particolare necessità, per cui alla fine dell'anno abbiamo risposto a 23 famiglie per 44 spese.
- Funziona anche un servizio di raccolta e distribuzione di mobili usati, stoviglie e coperte, ricevuti in dono e distribuiti a famiglie e persone in difficoltà, per lo più extracomunitarie: **21** famiglie hanno usufruito di questo servizio.
- Alcune persone, ospiti negli anni passati, mantengono collegamenti mediante telefonate e momenti di convivialità nei giorni di festa.

RICHIESTE NON ACCOLTE <sup>1</sup>	
Dai Servizi Sociali	17 (10)
Dalla "strada"	10 (11)
Dalla Questura	2

<sup>1</sup> Il dato tra parentesi è riferito all'anno precedente

## OSPITALITA' RESIDENZIALI

Questo capitolo del resoconto annuale è dedicato all'attività principale dell'associazione: l'accoglienza. Per ogni persona ospitata si riporta di seguito un breve profilo sulle problematiche espresse e sul percorso svolto. Sono menzionati i dati anagrafici, le problematiche, il servizio pubblico di riferimento, il modo di contatto con l'associazione, le ragioni della richiesta d'ospitalità e lo svolgimento della stessa. Questo schema è stato tradotto in forma narrativa per rendere più agevole la lettura. Come di consueto, dalle singole accoglienze si sono ricavati alcuni dati statistici per consentire una lettura complessiva delle ospitalità e far emergere i cambiamenti avvenuti nel corso degli anni.

Durante il 2013 sono state accolte in forma residenziale **13 persone**, con un'**età media di 47 anni** e una **permanenza media di 16 gg.** (min. 1gg., max 60gg.).

Tra gli ospiti accolti vi sono state **6 donne** (età media 44 anni e permanenza media 18gg.) e **7 uomini** (età media 43 anni e permanenza media 25gg.). Gli ospiti che sono **entrati in contatto** con l'associazione mediante l'intervento di un servizio sociale sono stati 6, mentre gli altri 7 hanno preso contatto direttamente.

Le persone accolte sono risultate provenire dalla Provincia di **Rovigo 2**, da **altre province della Regione Veneto 2**, da **altre Regioni 3**, da **altri Stati 6**.

Nel corso del 2013 complessivamente si sono rivolte all'associazione 132 persone anche per **colloqui, richieste d'aiuto in generi di prima necessità, ospitalità diurne**.

Nelle due tabelle seguenti si sono raccolte le problematiche espresse dalle persone accolte. Nella **tab. 1** si riportano i problemi riferiti dagli ospiti (13+3 dell'ospitalità diurna) come principale ragione della richiesta d'aiuto, ciò consente una lettura più schematica. In realtà l'accoglienza, è spesso vissuta da persone che esprimono un disagio composito, rappresentato da più problematiche.

La **tab. 2**, infine, è dedicata alla sintesi delle modalità di conclusione delle ospitalità.

**tab. 1**

Immigrazione (*)	6 (11)
disturbo mentale	2 (2)
carcere	3 (5)
etilismo	1 (1)
tossicodipendenza	1
senza fissa dimora	3 (1)

**tab. 2**

Inserimento lavorativo	1 (7)
Reinserimento sociale e/o familiare	2 (0)
interruzione	1 (1)
Tuttora in corso	2 (2)
Riparte	6 (4)
Inserimento altra struttura	3 (2)
Rientra in carcere	1 (4)

(\*) Il termine immigrazione, in senso proprio, non identifica un problema: l'utilizzo in queste tabelle è fatto per individuare situazioni dove il disagio espresso è strettamente correlato allo status d'immigrato.

TABELLA OSPITALITA'

nr.	Maschio /Femmina	inizio	fine	età	residenza	problematiche	modalità di contatto	obiettivo dell'ospitalità	servizio sociale di riferimento	gg	conclusione
1	femmina	21gn	15fb	53	Ukraina	sfd + malattia	Caritas dioces.	accertamenti diag.	nessuno	25gg	ritrova lavoro
2	maschio	25gn	26gn	50	Brindisi	carcere	G.I.P.	permesso	nessuno	1 g.	rientro in carcere
3	maschio	29gn	31gn	37	Nigeria	carcere	G.I.P.	permesso	nessuno	3gg.	rientro in carcere
4	maschio	14fb	15fb	57	Padova	carcere	G.I.P.	permesso	nessuno	1g.	rientro in carcere
	maschio	5mr	7mr	37	Nigeria	carcere	G.I.P.	permesso	nessuno	3gg.	rientro in carcere
5	femmina	18mr	29mr	30	Badia Pol.	tossicodipendenza	Caritas dioces.	accoglienza prof.	S.E.R.T. Ro.	11gg.	rientra
	maschio	31mr	1mg	57	Padova	carcere	G.I.P.	permesso	nessuno	1g.	rientro in carcere
6	maschio	3mg	4mg	42	Nizza Monf.	sfd	diretto	accoglienza	nessuno	1g.	riparte
	maschio	13mg	17mg	37	Nigeria	carcere	G.I.P.	permesso	nessuno	5gg.	rientro in carcere
7	femmina	22mg	24mg	30	Romania	sfd	diretto	accoglienza	nessuno	2gg	riparte
8	maschio	22g	24mg	39	Romania	sfd	diretto	accoglienza	nessuno	2gg	riparte
	maschio	24mg	22gn	37	Nigeria	carcere	G.I.P.	arresti domicil. accoglienza prof.	nessuno	29gg.	rientra in famiglia
9	femmina	17gn	16ag	52	Rovigo	dist. psichiatrici	D.S.M. di Ro	accoglienza prof.	D.S.M. di Ro	60gg	ricovero ospedaliero
10	femmina	1 lg	6 lg	66	Ukraina	di passaggio	diretto	accoglienza	nessuno	5gg.	ritorno in patria
11	femmina	1 lg	6 lg	35	Ukraina	di passaggio	diretto	accoglienza	nessuno	5gg.	ritorno in patria
	maschio	30lg	31lg	57	Padova	carcere	G.I.P.	permesso	nessuno	1g.	rientro in carcere
	maschio	9st	23st	57	Padova	carcere	G.I.P.	arresti domicil.	nessuno	14gg.	rientra in famiglia
12	maschio	17st	18st	80	Bologna	di passaggio	diretto	accoglienza	nessuno	1g.	riparte
13	maschio	7nv	19dc	46	Trieste	tossicod+carcere	diretto	accoglienza	S.E.R.T. di Ro.	42gg	Entra in Comunità

OSPITALITA' DIURNE

14	M	71	Rovigo	etilismo
15	F	65	S.Apollinare	Dist Psichiatrici
16	M	34	Egitto	Diabetico



## VOLONTARIATO CARCERARIO

Entro in carcere il venerdì pomeriggio dalle 16.00 alle 17.30-18.00. Quest'anno è stato caratterizzato da un cambiamento significativo : nel mese di aprile è stata chiusa la sezione femminile per riduzione del personale femminile, ma soprattutto in vista del trasferimento nel nuovo carcere che sarà esclusivamente per detenuti uomini.

Nel periodo da gennaio 2013 ad aprile ho incontrato 14 donne di cui 6 straniere, con alcune ho instaurato un buon rapporto di amicizia anche attraverso l'attività del " punto croce" e del lavoro a maglia o uncinetto ( con uncinetti di bambù) . Una ragazza italiana ha imparato il chiacchierino e una volta tornata a casa ai domiciliari mi ha inviato le foto dei suoi lavori. Devo ammettere che per me è stato molto gratificante.

La chiusura della sezione femminile ha modificato il mio servizio all'interno della struttura e nel mese di maggio ho iniziato i colloqui con i detenuti. Tali colloqui si svolgono in una piccola stanza fuori dalla sezione e i detenuti vengono chiamati uno alla volta dagli agenti che sorvegliano il cortile. La procedura fa perdere molto tempo. Ho potuto incontrare da maggio a dicembre 31 detenuti di cui 13 italiani e 18 stranieri ( tunisini, marocchini, albanesi, nigeriani, russi). Alcuni chiedono il colloquio con frequenza settimanale e questo permette di stabilire un dialogo sincero. A tutti offro la possibilità di trascorrere un giorno di permesso a Portaverta se vengono autorizzati dal magistrato di sorveglianza.

Portaverta ha accolto un detenuto negli ultimi giorni di detenzione e recentemente un altro è stato accolto per organizzare l'ingresso in comunità. Ho visitato ogni giorno un detenuto ricoverato in ospedale per un intervento complesso. L'esperienza è stata importante per comprendere tutti i limiti e le lentezze del sistema carcerario ( essere ammalato e in carcere è veramente drammatico).

Quando prestavo il mio servizio al femminile avevo capito che oltre ai colloqui servono proposte di attività che tengano impegnata la mente e possano permettere di scaricare le tensioni che una vita da rinchiusi comporta. Ora che incontro gli uomini ,la necessità di attività concrete è quasi maggiore .Ho presentato un progetto di attività semplice ( riutilizzo degli scarti della lavorazione del sapone) che è stato approvato e sono in attesa di iniziare..... con i tempi del carcere!

Partecipo ogni mese all'incontro promosso dal coordinamento dei volontari carcerari presso il Centro francescano d'ascolto; è una buona occasione di confronto con gli altri e di collaborazione: solo insieme possiamo organizzare momenti di festa come la tombola , incontri musicali , conferenze su argomenti di interesse comune, cineforum. Ho partecipato agli incontri del "tavolo carcere" del Comune di Rovereto.

La nuova direttrice ha incontrato i volontari più volte, manifestando la sua disponibilità ad accogliere ogni proposta rivolta a intrattenere i detenuti in previsione della trasformazione del carcere da "chiuso" a "sistema aperto", rispondendo alle sollecitazioni della Comunità Europea.

La trasformazione del modo di fare carcere che piano piano si fa strada anche a Rovereto, prevede la possibilità di far trascorrere ai detenuti 12 ore del giorno impegnati in attività varie e per alcuni si fa strada la possibilità di lavorare a titolo gratuito fuori dalle mura del carcere presso associazioni o realtà lavorative che si rendano disponibili nel territorio .

Portaverta è chiamata ad accogliere per alcune ore del giorno ,un detenuto, offrendo sia l'opportunità di impegno nei lavori dell'orto o di cura degli spazi esterni, sia il sostegno, attraverso il dialogo con i volontari, per una ripresa consapevole della vita da libero.

Questo appello lo propongo a tutti i volontari di Portaverta perché possano responsabilmente rispondere alla richiesta di aiuto che viene da chi sta pagando i suoi errori, ma nessuno gli tende una mano per rialzarsi.



**PERCORSO FORMAZIONE**

**INCONTRI MENSILI**

I volontari si sono incontrati nel corso dell'anno, con riunioni mensili della durata di una domenica pomeriggio, per affrontare problemi inerenti il servizio e per l'approfondimento di tematiche legate al mondo dell'emarginazione.

DATA	TEMA

**INCONTRI SETTIMANALI**

Gli incontri generalmente si svolgono ogni venerdì sera

L'incontro è così strutturato:

- Inizio ore 21
- Riflessione dal Vangelo
- Compilazione turni settimana seguente
- Comunicazioni di chi coordina l'accoglienza
- Condivisione del vissuto dei volontari in rapporto agli ospiti, ai volontari e alla conduzione della casa.
- Comunicazioni varie.

**SINTESI OSPITALITÀ PER ANNO**

Anno	Persone contattate	Ospitalità residenz	Età media	persone con problemi di tossicodip		Detenuti/ex detenuti		gg. di apertura della casa
				n.	gg	n.	gg	
1981	64	<b>13</b>	41	2	13	5	6	49
1982	70	<b>53</b>	38	8	13	25	10	266
1983	49	<b>36</b>	33	25	10	10	10	192
1984	65	<b>27</b>	33	10	17	8	5	230
1985	73	<b>28</b>	30	11	19	3	25	237
1986	96	<b>22</b>	30	6	26	9	22	306
1987	112	<b>34</b>	31	13	16	5	50	314
1988	95	<b>31</b>	29	12	26	4	18	312
1989	120	<b>32</b>	25	12	29	1	319	<b>365</b>
1990	141	<b>34</b>	26	5	11	4	145	365
1991	134	<b>49</b>	28	10	51	5	27	365
1992	115	<b>39</b>	32	13	51	1	2	365
1993	134	<b>37</b>	33	14	44	3	36	365
1994	145	<b>43</b>	34	13	33	5	98	365
1995	196	<b>38</b>	38	14	33	2	34	365
1996	133	<b>40</b>	38	9	26	3	30	365
1997	149	<b>52</b>	37	9	32	1	58	365
1998	156	<b>46</b>	36	9	13	2	19	365
1999	139	<b>26</b>	38	3	32	7	62	365
2000	129	<b>28</b>	38	4	50	2	204	365
2001	97	<b>17</b>	33	2	40	3	10	<b>359</b>
2002	103	<b>33</b>	36	2	15	3	4	305
2003	128	<b>30</b>	41	2	10	2	262	<b>365</b>
2004	165	<b>34</b>	46	2	22	3	105	365
2005	172	<b>24</b>	41	4	47	4	11	365
2006	166	<b>26</b>	43	3	47	6	3	<b>348</b>
2007	198	<b>20</b>	45	4	14	3	20	<b>365</b>
2008	200	<b>20</b>	44	4	54	3	3	<b>339</b>
2009	195	<b>10</b>	47	2	122	1	14	<b>365</b>
2010	212	<b>14</b>	41	1	97	7	1	<b>365</b>
2011	195	<b>15</b>	37	/	/	6	15	<b>362</b>
2012	175	<b>18</b>	40	/	/	5	17	<b>316</b>
2013	132	<b>13</b>	47	2	72	4	58	<b>212</b>

**RESOCONTO ECONOMICO 2013**
**ENTRATE**
*E-AUTOFINANZIAMENTO*

50 quote associative	euro	525,00
51 contributi dei volontari	euro	9.213,48
52 attività commerciali marginali <sup>2</sup>	euro	189,00
54 interessi bancari e postali	euro	124,57
	<i>(totale parziale</i>	<i>euro 10.052,05)</i>

*F-CONTRIBUTI PRIVATI*

60 contributo Comunità Ecclesiale	euro	10.000,00
62 contributi di privati	euro	4.154,65
63 contributi di enti privati	euro	4.000,00
64 rimborsi vari	euro	35,40
65 progetto lavoro	euro	2.000,00
66 progetto Caritas	euro	14.650,00
	<i>(totale parziale</i>	<i>euro 34.840,05)</i>

*G-CONTRIBUTI PUBBLICI*

70 contributi Regionali	euro	0,00
71 contributi di enti locali (Provincia e Comune)	euro	1.400,00
72 rimborsi spese per ospitalità (USL e enti locali)	euro	0,00
74 cinque per mille	euro	1.367,68
	<i>(totale parziale</i>	<i>euro 2.767,68)</i>

**totale entrate                      euro                      **47.659,78****

<sup>2</sup> Attività produttive e commerciali marginali svolte dalle Organizzazioni di Volontariato (ex art. 8, comma 4, Legge 11 agosto 1991 n. 266, D.M. 25 maggio 1995).

**USCITE**
**A-SPESE GENERALI PER IL FUNZIONAMENTO DEL CENTRO**

01 gas metano, telefono, elettricità, acquedotto	euro	9.480,44
02 contributi agli ospiti	euro	932,47
03 amministrazione e cancelleria	euro	773,20
04 tasse	euro	514,63
05 alimentari <sup>3</sup> euro		3.019,95
06 gestione officina, campagna e attività lavorativa	euro	1.282,04
07 personale in convenzione	euro	16.126,45
08 manutenzione fabbricati	euro	2.368,56
09 assicurazione beni mobili e immobili	euro	890,79
10 assicurazione degli aderenti	euro	340,00
11 rimborsi spese ai volontari	euro	1.100,00
12 attrezzature per la casa	euro	1.928,03
14 spese gestione banca+posta	euro	317,60
15 nuove costruzioni	euro	0,00
16 manutenzione straordinaria	euro	11.048,10
17 acquisto straordinario di attrezzature	euro	0,00
	<i>(totale parziale</i>	<i>euro 50.122,26)</i>

**B-SPESE PER LA QUALIFICAZIONE DELL' ASSOCIAZIONE**

20 formazione dei volontari <sup>4</sup>	euro	2.449,80
21 acquisto di materiale di studio	euro	639,95
22 spese di coordinamento	euro	766,00
	<i>(totale parziale</i>	<i>euro 3.855,75)</i>

**C-SPESE PER ATTIVITÀ SPECIFICHE**

30 attività nella Casa Circondariale	euro	89,40
33 erogazioni liberali	euro	80,00
34 manifestazioni	euro	0,00
35 progetto lavoro	euro	2.000,00
	<i>(totale parziale</i>	<i>euro 2.169,40)</i>

<b>totale uscite</b>	<b>euro</b>	<b>56.147,41</b>
----------------------	-------------	------------------

<b>TOTALE ENTRATE-USCITE</b>	<b>EURO</b>	<b>- 8.487,63</b>
------------------------------	-------------	-------------------

- riporto di cassa 2012	euro	34.770,22
-------------------------	------	-----------

<b>TOTALE</b>	<b>euro</b>	<b>26.282,59</b>
---------------	-------------	------------------

<sup>3</sup> Le spese sostenute per l'acquisto di alimentari non corrispondono al valore degli alimenti consumati. Questa voce infatti, non comprende i numerosi contributi in beni di consumo offerti dai volontari, dalla Fondazione Banco Alimentare, da parrocchie polesane e da altri privati.

<sup>4</sup> La voce non comprende tutte le spese sostenute, in quanto alcuni volontari non hanno chiesto il contributo dell'associazione per la partecipazione ai corsi.